

COSSATO

COSSATO Funerali tra oggi e i giorni scorsi
Diversi lutti in città

COSSATO Oggi alle 15, nella chiesa dell'Assunta, verranno officiati i funerali, a cura dell'impresa Minero, di Erzio Corona vedova Cavallin di 91 anni, che era deceduta, serenamente, alla casa di riposo di Brusnengo. Piangono la sua scomparsa: i nipoti Fabio ed Henry, la nuora Agnese (con Luigi e Rita) ed altri congiunti. Nei giorni scorsi, sono stati celebrati, invece, nella chiesa

parrocchiale di Gesù Nostra Speranza, i funerali (impresa Domus) di Luigi (Angelo) Strazzante di 67 anni, che era deceduto alla casa di riposo di Mosso, lasciando nel dolore: le sorelle Vincenza e Giuseppa con le rispettive famiglie, dei nipoti, dei cugini ed altri parenti. Venerdì scorso, alle 10.30, nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo di Castellengo, hanno avuto luogo i funerali (impresa Minero), di Natalina (Dina) Cavaliere vedova Zorzan di 98 anni, che si era spenta a casa sua. La nonnina ha lasciato: la figlia Paola (con il

marito Ennio Paluan ed il figlio Fabrizio), la nipote Rosellina Rossin vedova Dama (con i figli Erika con Roberto e Daniele con Elisabetta), Mario Rossin e famiglia, dei nipoti, pronipoti ed altri congiunti. Sempre venerdì, ma alle 15 e in forma civile, al cimitero di Cossato, si è tenuto il funerale, a cura dell'impresa Minero, di Moreno Parmegian di 62 anni, che era mancato all'ospedale di Ponderano. Piangono la sua dipartita: la mamma Giannina, il fratello Relino, la sorella Antonella (con Ivano).

COSSATO Colombo: «Problemi anche su molte vie, ma abbiamo pochi vigili»

Ora si punta a ridurre la velocità

Dibattito in Consiglio su strade e lavori. Il Pd chiede interventi contro i pericoli

COSSATO Nel corso della ultima riunione del consiglio comunale, presieduta da Mariano Zinno, si è parlato molto di viabilità, durante le consuete interrogazioni ed interpellanze, presentate dai rispettivi gruppi consiliari di opposizione.

Ad esempio, **Roberto Galtarossa** (Italia Viva) ha fatto rilevare che manca la segnaletica orizzontale in varie parti della città, anche in quelle non interessate dalle asfaltature.

«Si stanno rifacendo le linee bianche un po' dovunque, - ha assicurato l'assessore Pier Ercole Colombo - ed anche alcuni marciapiedi. Stiamo facendo tutto quello che si può».

«Il ripristino delle strisce non va di pari passo con le asfaltature - ha poi fatto rilevare il sindaco Moggio».

Marco Barbierato (Pd) ha, invece, fatto rilevare la pericolosità di via Maffei, che porta a Valle Mosso, nel rettilineo dove c'è l'ex centrale Enel. «In quel tratto, la velocità è altissima e la zona residenziale. C'è gente che passeggia con i bimbi nelle carrozzine. Lo so

IL LIBRO DEGLI ALPINI CONSEGNATO AL COMUNE



COSSATO Giovedì scorso, prima dell'inizio del Consiglio, ha avuto luogo l'annuale cerimonia della consegna, da parte del gruppo alpini di Cossato-Quaregna, al sindaco Enrico Moggio ed al Comune di Cossato, del "Libro verde della solidarietà". Consegnato anche il "libro dell'emergenza sanitaria", nel quale si ricordano i tragici fatti avvenuti a causa del covid.

che è di pertinenza della Provincia, ma se il Comune di Cossato lo segnala...». Il dibattito sui lavori stradali ha fornito lo spunto all'assessore **Colombo** di intervenire per le vivaci polemiche delle scorse settimane sui lavori di asfaltatura del primo tratto di via Amendola. «Avete fatto tanto clamore, una cosa esagerata,

per quei lavori, e sono stato anche aggredito verbalmente, con parole molto pesanti. Quel tratto è molto stretto e, quindi, si è dovuto chiuderlo per fare i lavori, che si sono conclusi in due giorni e mezzo. I lavori vanno, d'altronde, fatti e in sicurezza per gli operai e i nostri concittadini e tenendo conto delle condizioni meteo».

«C'è stato, forse, un difetto di comunicazione - ha ammesso il consigliere **Marco Barbierato** del Pd - ma, in ogni caso, occorre sempre essere educati nell'esprimersi». Lo stesso ha poi anche fatto rilevare: «Anche in via Dante si viaggia molto veloci e, un po' dovunque, non si utilizzano le frecce quando occorre, e que-

sto rappresenta un ulteriore pericolo».

«E' un problema davvero e succede anche nelle vie Parlamento e Mazzini, in modo particolare, ma abbiamo pochi vigili; vedremo che cosa si potrà fare» - ha aggiunto l'assessore alla viabilità.

Infine, un intervento di provocazione del consigliere **Stefano Revello**: «Si sta organizzando, per i primi giorni di luglio, una festa di compleanno, in località Pratobello, per i 13 anni della "strada non fatta", cioè della Pratobello-Cerreto Castello».

Pronta la risposta del sindaco **Enrico Moggio**: «Accetto l'invito e ci sarò. L'Anas è il "co-invitato di pietra", in quanto non ci dà l'autorizzazione che noi attendiamo da tempo per poter far partire i lavori. Intanto, - ha commentato - i costi continuano, ovviamente, ad aumentare». Infine, Revello ha replicato: «Fino al 2010, l'Anas non aveva ancora competenza al riguardo ed i lavori non erano iniziati».

• Franco Graziola

IL CASO Salirà parte fissa del 7%: «Con Tari sarebbe stato peggio». Il comune promette sostegno a famiglie, minoranze critiche

Grana rifiuti, confermato aumento bollette

COSSATO Non sono mancate le polemiche, in consiglio comunale, per quanto riguarda le tariffe per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

«Ci sono stati degli aumenti per coprire le minori entrate e calmierare i costi - ha spiegato, in apertura, il vicesindaco ed assessore all'ambiente **Carlo Furno Marchese**, dopo aver dato notizia che, a luglio, arriveranno nelle case le bollette relative al saldo 2019 e 2020. Lo Stato, per venire incontro alle nostre utenze non domestiche, ci ha fatto pervenire un contributo di 169 mila euro per aiutare i negozianti che sono stati, forzatamente, chiusi, per diversi mesi, andando incontro a delle spese e senza riscuotere nulla. Per quest'anno, è previsto un nuovo fondo statale di 105 mila euro, che useremo per ridurre dell'80% le fatture delle utenze non domestiche. L'aumento delle tariffe sarà del 7% solo sulla parte fissa. Se il Comune fosse passato alla Tari, come ci era stato richiesto - ha fatto rilevare - l'aumento sarebbe stato superiore. Infatti, le utenze non domestiche, se fossimo passati alla Tari, avrebbero avuto un ulteriore aumento del 10%, passando a più 17%, in quanto non avrebbero più potuto scaricare l'Iva».

Alle proteste di **Marco Barbierato** (Pd), **Stefano Revello** e di **Roberto Galtarossa** (Iv), che hanno chiesto «se era giusto, in un momento così difficile, aumentare le tariffe del 7%», il sindaco **Enrico Moggio** ha replicato: «Il piano arriva da Seab ed è stato convalidato da Cosrab, a fronte dei servizi effettuati e, quindi, non dipende da noi. I costi sono questi. C'è un piano finanziario al quale tutti ci dobbiamo attenere: costi di materiale, gestione, covid e così via - E' facile e bello dire

le cose, ma i costi di gestione si pagano. Dopo il covid, purtroppo, le cose sono ulteriormente peggiorate. Abbiamo, giustamente, voluto salvare l'azienda e i suoi operai e così stanno le cose. Sono sempre ancora convinto che la nostra scelta di restare a Tarip sia stata giusta. Come Comune, abbiamo stanziato delle risorse per contenere gli aumenti e lo faremo ancora, integrando quanto stanziato adesso, se sarà necessario, per venire incontro alle famiglie».

«Erano degli aumenti preve-

dibili. In questi ultimi anni, è mancata la politica.

Non siamo d'accordo ed è anche colpa del Comune se ci sono questi aumenti. Sono le conseguenze delle scelte sbagliate di Cossato e non solo» ha affermato **Alessandro Cavalotti**, pensiero condiviso da Roberto Galtarossa e da Stefano Revello.

Per le famiglie, infine, il Comune ha stanziato 31 mila euro per i residenti a Cossato dal 1° gennaio 2021: ci sarà l'esenzione totale per chi ha l'Isee inferiore a 8.250 euro;

oltre quell'importo e fino a 12.500 euro, la riduzione sarà del 30%. Tutto questo servirà a calmierare le bollette dell'alcomter 2021 previste a ottobre.

«Se lo stanziamento non dovesse bastare, - ha aggiunto Carlo Furno Marchese - il fondo verrà rimpinguato; se dovesse essere necessario, aiuteremo anche altre famiglie».

Il provvedimento è stato, quindi, approvato, con 12 voti favorevoli e 5 astenuti.

• F.G.

COSSATO Il Pd chiedeva di partecipare a progetto
Locali comunali, mozione bocciata

COSSATO Il consiglio comunale è stato chiamato a prendere in esame una mozione del Pd, che chiedeva di partecipare alla progettazione in corso su come utilizzare gli spazi del piano terra della residenza Agorà di piazza Tempia, che il Comune si è aggiudicato all'asta, e di quelli che si renderanno liberi, trasferendo lì gli uffici di piazza Gramsci. «Chiediamo di essere coinvolti, unitamente alle associazioni locali ed alla competente commissione consiliare, in queste importanti scelte» ha affermato il consigliere **Marco Barbierato**. «Avevamo chiesto al consiglio co-

mune il voto favorevole per partecipare all'asta e, come minoranza, non l'avete fatto, mantenendo una posizione critica - ha detto il sindaco Moggio - non è nostra intenzione fare un atto di prepotenza, ma ci vogliamo assumere la responsabilità. Vogliamo realizzare degli uffici degni dei nuovi locali e nell'edificio di piazza Chiesa vorremmo ospitare le associazioni ed i giovani. La decisione spetta solo a noi. Ci prendiamo questa responsabilità, disponibili al dialogo, ma senza andare oltre». Alla fine, la mozione è stata respinta. • F.G.

COSSATO Conferita cittadinanza onoraria

Ok a Milite Ignoto

COSSATO All'unanimità, in chiusura della seduta di giovedì scorso, il consiglio comunale ha approvato il conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Cossato al "Milite ignoto".

«La proposta fa parte del progetto "Milite ignoto-Cittadino d'Italia" che avviene, in ogni comune, in occasione del centenario del trasferimento della salma del milite ignoto all'Altare della Patria. E' un'iniziativa che viene appoggiata anche dagli alpini e dalle altre forze armate».

Alessandro Piccolo, capo-gruppo di maggioranza e alpino, ha proposto di organizzare, non appena si potrà, delle lezioni nelle scuole, in collaborazione con gli alpini locali, per "Insegnare il passato e programmare il futuro"».

Roberto Galtarossa (Iv) ha suggerito di organizzare anche una serata, a teatro, coinvolgendo qualche storico, in una conferenza, aperta al pubblico. Anche il consigliere Stefano Revello si è dichiarato d'accordo. Se ne riparlerà più avanti.

COSSATO Su trasferimento

Centro dialisi oggi incontro con l'Asl

COSSATO Durante la scorsa seduta consiliare, si è tornato a parlare del centro dialisi di Cossato, che è stato chiuso e trasferito a Biella. Roberto Galtarossa (Iv) ha chiesto al sindaco Enrico Moggio se è possibile ripristinare la sede dialisi di Cossato, in quanto «il trasferimento provoca forti disagi ai dializzati ed ai loro familiari, non solo ai cossatesi, ma anche a quelli degli altri paesi della zona». Il sindaco Enrico Moggio si è così espresso: «Oggi avrò un incontro con il nuovo direttore generale Mario Sanò sui nuovi progetti di medicina, l'ultimo dei quali è stato appena inaugurato, qui a Cossato, l'altro giorno, e, in particolare, per parlare del centro dialisi di Cossato. Sulla dialisi - ha proseguito Moggio - mi spiace per la solitudine degli altri sindaci, ad iniziare da quello di Valdilana. Era un servizio a Cossato, ma anche per tutti gli altri comuni vicini. Sono solo in questa battaglia, anche se la faccio molto volentieri, affinché il servizio torni in una situazione migliore. La sede di Cossato era un po' antiquata ed avevo proposto che fosse trasferita alla "Casa della salute" ed attendo la risposta».

• F.G.

IN BREVE

AUTO ELETTRICHE

In arrivo colonnina

COSSATO In consiglio comunale si è anche parlato delle colonnine elettriche per le automobili. Ha chiesto notizie in merito il consigliere Marco Barbierato (Pd). La giunta ha risposto che verrà creata una prima area per la ricarica elettrica in via Mazzini, dove si insedierà un supermercato (il Lidl, ndr.) nell'ambito di un'importante operazione di riqualificazione di quella area. A breve verrà portato, in consiglio comunale, l'intero progetto di riqualificazione.

NOI CANTANDO

Concerto annullato

COSSATO In occasione della festa della musica, del 21 giugno, il Coro Noi Cantando Città di Cossato con il motto "Ricominciare", aveva organizzato un breve concerto pre-serale per domenica 20 giugno, nel cortile della propria sede, la chiesetta di San Giuseppe, situata in via Marconi a Cossato, che è stato, purtroppo, annullato a causa del maltempo. Voleva anche essere un'altra occasione per ricordare il compianto direttore del coro Vitaliano Zambon, mancato ad aprile dello scorso anno per covid.